

Possiamo iniziare ascoltando la Parola del Signore. Lo legge un componente della famiglia.

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,18-19.16,33)

Disse Gesù: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. [...]

Vi ho detto queste cose perché abbiate pace in me.

Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo!».

Staremo qualche istante in silenzio rileggendo e ripensando a ciò che abbiamo ascoltato. Poi se qualcuno lo desidera può rileggere una frase che l'ha colpito o fare una breve riflessione.

Grazie per rendervi disponibili a provare questa semplice esperienza di “sinodo – camminare insieme” in famiglia.

*Vi saremo grati se **la risposta alla domanda 5** verrà inviata in parrocchia a questo indirizzo:*

<https://tinyurl.com/33hbmh82>



GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!



Comunità Pastorale Bassa Friulana
Cervignano del Friuli
tel. 0431 32039
www.chiesabassafriulana.it



Discernere e decidere

Esperienza
sinodale in famiglia
piccola Chiesa
domestica

Ricordiamo queste cinque regole d'oro:

1. **Essere empatici**, mettersi nei panni dell'altro.
2. **Non aver paura dei silenzi**, anzi ogni tanto cercarli.
3. **Non procedere per dibattito**, ma per accostamento di prospettive.

4. **Frenare delicatamente i chiacchieroni**, incoraggiare chi parla poco.
5. **Scommettere sulle risorse della famiglia** e sulle sorprese dello Spirito Santo...



Dialoghiamo su come prendiamo le decisioni in casa

PRIMA ASCOLTO

Per arrivare ad un buon discernimento, per poi prendere con responsabilità una decisione, devo prima aver ascoltato con empatia e dialogato in modo approfondito sull'argomento con l'interlocutore.

Per discernere non posso pensare solo al mio interesse, a soddisfare le mie esigenze, i miei bisogni, ma devo tener presente la persona o le persone che ho vicino e cercare una soluzione per il bene comune.

INTERVENIRE

Cercherò quindi, nella valutazione, di intervenire, di dire apertamente i miei punti di vista, esprimendo le mie preferenze, ma anche il mio disappunto, prendendo alla fine le mie responsabilità.

VALUTARE

Cercherò di essere comprensivo, ascoltando le varie motivazioni dell'altro restando aperto a qualche cambiamento. Prendendo la decisione, so che potrei

dover fare qualche rinuncia o arrivare a qualche compromesso.

OLTRE LE PAURE

In qualche caso però, la paura di cambiare qualcosa ci rende insicuri e spesso si preferisce continuare a comportarci in un modo inadeguato, ma al quale si è abituati, piuttosto che rischiare di cambiare.

PROVIAMO !

Proviamo a vivere assieme un momento di dialogo reciproco, con lo stile del "camminare assieme" che la Chiesa ci suggerisce.

Troviamo un momento tranquillo, con la televisione e altri dispositivi spenti. Ci sediamo attorno a un tavolo o dove è meglio, in modo che tutti possiamo vederci in volto.

Iniziamo ora il dialogo lasciandoci guidare dalle domande che seguono. Meglio rispondere una domanda alla volta, facendo il giro dei presenti e lasciando qualche istante di silenzio tra una e l'altra.

LE DOMANDE

1. Quando in famiglia devo prendere una decisione importante riguardo ai soldi, al lavoro, alle vacanze, al tempo libero eccetera mi consulto con gli altri componenti o decido da solo? Riesco a rinunciare a qualche cosa di me stesso per il bene comune?

2. Quando devo prendere una decisione importante per i figli, ascolto valutando le loro esigenze, so mettermi nei loro panni?

3. Ricordo quelle volte in cui dopo un profondo ascolto dell'altro sono riuscito a cambiare la mia decisione. Come mi sono sentito?

4. *(per i figli)* Quando desidero qualche cosa o devo prendere una decisione, con chi mi consiglio?

5. **Con quali metodi discerniamo e prendiamo decisioni all'interno della nostra comunità cristiana?**

Ci pensiamo in silenzio qualche istante, poi a turno condivideremo la nostra esperienza.